



Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 66 - N° 206

Caracas, sabato 24 ottobre 2015

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

Pasta "Italiana", made in Egitto...



(Servizio a pagina 7)

GIUSTIZIA

Anm attacca il governo "Poca attenzione a mafia"

BARI. - Lo scontro aperto dell'era dei governi Berlusconi non c'è più, ma i rapporti dei giudici con la politica sono tutt'altro che idilliaci: la tensione resta con una "dinamica meno accesa nella forma ma più complessa" e i magistrati si sentono vittime di una "consapevole strategia di delegittimazione".

(Servizio a pagina 6)

PRIVATIZZAZIONI

Le prossime tappe Importante azione Governo

ROMA. - Dopo il successo dell'Ipo di Poste, che porterà alle casse dello Stato 3,4 miliardi, il piano di privatizzazioni del Governo proseguirà con Enav e Fs. Lo ha assicurato il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan sottolineando che "le privatizzazioni rimangono una parte importante dell'azione del governo"

(Servizio a pagina 7)

L'euro piomba sotto 1,10 dollari per la prima volta da agosto

Bce insegue inflazione, echi guerra valute con Usa e Cina

Le nuove stime degli economisti disegnano una ripresa anemica. Draghi ha praticamente annunciato che l'Eurotower a dicembre rafforzerà il quantitative easing

ROMA. - C'è un passaggio, nella conferenza stampa della Bce dell'altro giorno, in cui il vice di Mario Draghi, il portoghese Vitor Constancio, ha fatto balenare l'esempio della Banca nazionale svizzera, pronta a mandare i suoi tassi ancora più sottozero per contrastare l'apprezzamento del franco. Piccole frecciate fra banchieri, che però raccontano il clima che domina nei negoziati globali: le banche centrali sono ormai disperatamente a caccia d'inflazione, sempre sospese fra la necessità di collaborare nei forum del G20 o di Basilea, e l'antagonismo a colpi di svalutazioni che riecheggia la mai veramente sopita 'guerra delle valute'.

La Bce non si tirerà indietro e l'euro piomba sotto 1,10 dollari per la prima volta da agosto. Draghi ha praticamente annunciato che l'Eurotower a dicembre rafforzerà il quantitative easing e sta pensando di tagliare il tasso sui depositi anche sotto l'attuale -0,20%, definito un anno fa la soglia minima: una misura, quest'ultima, che amplierebbe il ventaglio di debito pubblico che la Bce può comprare, ma soprattutto svaluterebbe con decisione l'euro.

(Continua a pagina 8)

LINGUA ITALIANA

"Riparliamo: la lingua ha valore"



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Paniere che sale, paniere che scende...

CARACAS. - Stando al Centro de Documentación y Análisis para los Trabajadores (Cenda) il paniere alimentare, l'insieme di beni e servizi rappresentativi degli effettivi consumi delle famiglie, nel mese di settembre ha raggiunto la cifra di Bs. 38.873,12. Un aumento di Bs. 4.225,56 rispetto al mese di agosto. Sempre secondo il Cenda il salario minimo è appena sufficiente per fare la spesa di una settimana.

I beni componenti del paniere che hanno registrato un maggior aumento, di due digitati percentuali, sono: zucchero e dolcificanti, verdure, cereali, pesce e salsa di pomodoro.

Invece un altro tipo di paniere, quello petrolifero, continua nella sua corsa in discesa. Secondo il ministero del Petrolio il crudo venezuelano si è attestato a 39,47 dollari il barile, circa 2 dollari meno della settimana scorsa.

Come si ricorderà durante il recente vertice tra i capi di Stato dei Paesi Opec e degli altri produttori per discutere dei prezzi e trovare l'equilibrio necessario agli investimenti per gli approvvigionamenti futuri, il ministro venezuelano Eulogio del Pino aveva ipotizzato "un equilibrio" dei prezzi intorno a 88 dollari al barile per assicurare lo sviluppo di nuove risorse.

(Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT



Gp Usa: si avvicina l'uragano Patricia, cancellate seconde prove libere

PAPA

Cambiare con i tempi. Niente paura

(Servizio a pagina 8)

Ref. J. - 00089287 - 3

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



“Riparliamo: la lingua ha valore”

Viviana Pansa

FIRENZE – Ad un anno di distanza dagli Stati generali della Lingua italiana nel mondo si rinnova a Firenze l'appuntamento sulla promozione della lingua di Dante con l'incontro “Riparliamo: la lingua ha valore” promosso ieri dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a Palazzo Medici-Riccardi. Un'iniziativa per fare il punto sull'avanzamento degli impegni presi agli Stati generali e per ribadire la necessità di investire sulla promozione culturale e linguistica quale asse strategico per alimentare la presenza e il rilievo dell'Italia nel mondo. Ad accogliere i presenti è stato il sindaco di Firenze, Dario Nardella, che ha sottolineato il carattere concreto dell'incontro volto a spingere ulteriormente al rialzo la reputazione della lingua italiana, “un apprezzamento – ha detto – che deve essere rivolto non solo alla grandezza del nostro passato, ma anche alla sua capacità di coltivare il livello culturale dei cittadini del mondo”.

Richiamato infatti “il valore universale dell'italiano”, incarnato dai principi dell'umanesimo cui la lingua di Dante ha generosamente contribuito, e la sua duttilità nell'applicazione ai diversi ambiti che sono divenuti eccellenza riconosciuta anche all'estero – moda, artigianato, cibo, tecnologie – trasmettendo, con il prodotto, anche una cultura ed un saper fare amati e stimati. Nardella ha anche ribadito come l'italiano sia “veicolo della nostra identità” da sostenere con orgoglio: “pensiamo ai tanti emigrati che in passato hanno quasi nascosto con vergogna la loro lingua per accelerare il processo di integrazione nei Paesi di accoglienza; dobbiamo sempre più sostituire a quella timidezza l'orgoglio di parlare italiano, l'orgoglio di presentare la nostra cultura e storia, la grandezza del nostro patrimonio culturale – ha affermato il sindaco.

La promozione linguistica ha dunque “obiettivi culturali, ma anche pragmatici, con importanti risvolti economici – ha concluso Nardella, auspicando che l'italiano possa incrementare sempre più la capacità attrattiva e diffusione nel mondo.

Di seguito il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Gabriele Toccafondi ha evidenziato l'impegno del governo nel settore educativo, impegno che si è tradotto in un investimento su tutto il sistema scolastico italiano, anche quello presente all'estero.

“Il nostro errore è pensare di avere una lingua e una cultura deboli – ha affermato il sottosegretario agli Esteri Mario Giro, ribadendo come “l'italiano sia una lingua culturale e non una lingua etnica”, “un vettore di cultura che parla universalmente, trasmettendo un messaggio che tutti comprendono”.

“L'italiano non è solo una lingua del sangue, viene prima di noi e va oltre noi ed esiste da molto prima della formazione dello Stato italiano – ricorda Giro, richiamando “l'italiano

oltre l'Italia”, quello parlato al di fuori dai confini nazionali, dagli amanti del nostro Paese e della nostra lingua e dai tanti italo-discendenti - “80 milioni di persone – afferma il sottosegretario, ricordando come quella italiana sia “la seconda diaspora mondiale”. Richiamato anche il percorso avviato con gli Stati generali, organizzati – ricorda Giro – per sensibilizzare gli italiani sull'importanza della nostra lingua e della sua promozione all'estero.

“Parlare della nostra lingua è una grande responsabilità ma anche un grande valore, l'italiano gode di una sua legittimità che va oltre noi stessi, che gli viene riconosciuta malgrado noi – prosegue il sottosegretario, riferendosi all'abuso dei termini inglesi in voga da qualche anno. “Spesso crediamo che ci manchi qualcosa – dice – mentre abbiamo già tutto”.

Tra i dati presentati in questa occasione, un aggiornamento sul numero degli studenti di lingua italiana nel mondo: sono 1,7 milioni, quota che supera gli 1,5 milioni quantificati nelle analisi fornite nel corso degli Stati generali e che non corrisponde probabilmente ad un aumento reale del numero di studenti – fa sapere lo stesso Giro – quanto all'affinamento degli strumenti di rilevazione, ipotesi che lascia supporre la possibilità che essi siano anche di più.

Si tratta di una diffusione non omogenea, ancora da potenziare in Paesi importanti come la Cina, per esempio, o da non disperdere come nel caso dei Balcani, mentre migliora decisamente in aree come l'Egitto e la Tunisia. Il sottosegretario evidenzia quindi come sia ancora molto il lavoro da fare e come lo spazio per crescere sia dato dal progressivo emergere di una classe media mondiale che includerà nella crescita dei consumi di qualità anche quello di cultura.

Tra le priorità sui cui si intende lavorare il sottosegretario cita la certificazione unitaria dell'apprendimento linguistico, degli studenti ma anche quello relativo alla formazione dei docenti, su cui chiede la collaborazione del Miur, e parla di “una nuova ragione sociale degli insegnanti all'estero, perché abbiamo bisogno sempre più di fondare scuole italiane nel mondo, esportando il nostro che è un buon modello scolastico”.

Non si tratta di “commercializzare la cultura – precisa Giro – ma di trovare nuovi strumenti per accrescere la fruibilità”, per superare “lo stile museale e guardare avanti”: per questo egli sollecita il progressivo coinvolgimento del settore privato e la promozione di “professionalità che sappiamo mostrare al mondo il valore della nostra lingua e cultura”.

Saranno queste, infatti, a trainare tutto il sistema Italia, con benefici di rilievo per la stessa nostra economia. E a testimoniare come l'italiano sia un valore per il sistema economico è servita la prima sessione di confronto della mattinata, cui

Un'iniziativa promossa dal Maeci per fare il punto su azioni e strategie di promozione di lingua e cultura italiana all'estero. Dopo i saluti del sindaco di Firenze Dario Nardella, l'intervento introduttivo del sottosegretario agli Esteri Mario Giro: “Un errore pensare che le nostre siano una lingua e una cultura deboli; l'italiano è invece lingua culturale che parla universalmente, non solo lingua etnica, che viene prima di noi e va oltre noi”

hanno partecipato il responsabile di Fiat Brand Marketing comunicazione Carlo Colpo, il direttore generale della Beijing Design Week Vittorio Sun, l'ideatore del padiglione Zero di Expo 2015 Davide Rampello e Andrea Illy, presidente e amministratore delegato di Illy Caffè.

Colpo ha illustrato i tratti salienti di alcune campagne pubblicitarie della Fiat, segnalando come “Italia e italianità siano ciò che rende rilevanti i nostri messaggi all'estero”. “Attraverso l'utilizzo della lingua, del modo di essere italiano (linguaggio e attitudine verso il prossimo) e della gestualità italiana si veicola un messaggio riconoscibile e rilevante per il pubblico di riferimento – afferma Colpo. Si mostra quindi come la capacità di attrazione esercitata dal nostro Paese e gli elementi che ci vengono riconosciuti all'estero siano utilizzati sapientemente negli spot Fiat per rendere appetibile il prodotto. Parla del legame tra design e cultura italiana Vittorio Sun, richiamando anche il suo legame di impronta familiare con il nostro Paese – il padre era un diplomatico cinese in Italia.

“Il design non è solo prodotto ma veicola un'intera filosofia italiana – afferma, spiegando come si colga l'occasione con l'evento organizzato a Beijing di presentare altri aspetti della cultura italiana (cinema, cultura agro-alimentare, etc.) Sul modo di intendere il design come “cultura progettuale italiana” si sofferma anche Rampello, che rileva come le operazioni più riuscite di promozione dell'Italia nel mondo, pur avendo impronta e importanti risvolti economici, siano essenzialmente operazioni “colte e di cultura”.

“È la cultura che rende viva una lingua – spiega Rampello. “Per rigenerare una lingua – aggiunge – è necessario valorizzare prima di tutto il nostro fare. Da questo scaturisce l'agire e da quest'ultimo ancora il logos, ossia la parola e il linguaggio”.

Andrea Illy ha insistito invece sulla necessità di “mettere a sistema il patrimonio di bellezza dell'Italia”, “vantaggio competitivo endogeno del nostro Paese”, la cui promozione può generare anche importanti ricadute sul settore turistico. Egli ritiene che questo aspetto sia stato colto dall'attuale governo, così che oggi sta migliorando oltre che “l'immagine identitaria dell'Italia” anche “la nostra reputazione”.

Per fare sistema è necessario preliminarmente un censimento del patrimonio di bellezze del nostro Paese e anche in questo caso “il business è importante perché aiuta l'autofinanziamento di simili attività”, specie in un momento in cui le risorse pubbliche sono molto limitate. Illy si sofferma infine anche sull'italian sounding, un fenomeno da contrastare con la qualità del prodotto italiano, ma che a suo dire non ha risvolti solamente negativi sul made in Italy, perché può anche sollecitare la curiosità del consumatore alla ricerca della qualità.

ITALIA LOVES EMILIA

Con Luciano Ligabue Una serata per la solidarietà

Emilio Buttarò

MIRANDOLA (MODENA) - Quando sul maxischermo dell'Auditorium che ha ospitato il Premio Pico della Mirandola è andato in onda il video con i tanti artisti per un grande evento di solidarietà, in molti in sala avevano le lacrime agli occhi. Persino l'ex governatore dell'Emilia-Romagna Vasco Errani, leggendo la motivazione del Premio assegnato a Luciano Ligabue non ha saputo trattenere le lacrime. Il rocker emiliano ha ricevuto lo scorso sabato il Premio Speciale "Italia Loves Emilia" per aver messo a disposizione insieme ad altri artisti, il proprio talento ideando e realizzando il concertone, volto alla ricostruzione di diverse strutture scolastiche emiliane danneggiate dal terremoto del 2012. “Quando non facevo il cantante - ha spiegato Liga ai presenti - pensavo che 25 anni di carriera musicale fossero un'epoca, in realtà per me sono volati e devo dire che in questi anni ho visto tante cose ma non ho visto mai una serata di solidarietà fra tutti come Italia Loves Emilia. Quella sera davvero ogni artista ha messo da parte il proprio ego e ha regalato la propria presenza per una festa irripetibile. In questi 25 anni di carriera, una delle domande che spesso mi hanno fatto nelle interviste è “La musica può ancora cambiare il mondo?”. Credo sia un interrogativo vago e penso che la musica non possa cambiare delle regole e non possa ricostruire i paesi dopo un terremoto ma se la domanda è “Quella sera piena di emozioni, attraverso quel concerto chi è stato colpito dal terremoto negli affetti, negli averi, nel proprio futuro, si è sentito meno solo? Allora sì credo proprio che la musica possa davvero cambiare il mondo!”. Standing ovation per il Liga in sala ed anche fuori dove erano assepiati numerosi ammiratori del cantante, a pochi chilometri dal centro del paese di Mirandola che ancora si presenta in buona aperta come un cantiere aperto. Ligabue ha salutato i presenti, alcuni dei quali erano tra i 150.000 dell'altro concertone, quello di un mese fa sempre a Campovolo per celebrare un quarto di secolo di carriera Di primo piano anche gli altri nomi a cui è stato assegnato il Premio Pico giunto alla tredicesima edizione ed organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Oltre a Luciano Ligabue il riconoscimento è andato anche al governatore onorario della Banque de France Jacques De Larosière, al Direttore dei Musei Vaticani Antonio Paolucci, all'imprenditore biomedicale Luciano Fecondini ed al giurista e magistrato Vito Zincani.



(Foto di Franco Buttarò)

VERDINI A PROCESSO

Loda Dell'Utri
Su P3 nega tutto

Michele Esposito

ROMA. - Marcello Dell'Utri? "Un'icona". La P3? "Un coacervo di millanterie". E' un vero e proprio show quello che Denis Verdini mette in campo di fronte ai Pm a Roma. Si tratta, invero, di uno dei cinque processi che vedono coinvolto l'ex uomo-macchina di FI che, da qualche settimana, ha spostato il proprio 'peso' a sostegno delle riforme renziane. Un peso numerico non da poco, per la maggioranza al Senato, quello guidato, con Ala, da un Verdini che, nell'interrogatorio, non esita a paragonarsi a quel Mr. Wolf che, nel celebre Pulp Fiction, aveva proprio il compito di 'risolvere i problemi'.

Ma, da un punto di vista più squisitamente politico, qualche problema, l'ex coordinatore del Pdl, sembra averlo creato al premier Matteo Renzi. A partire dai rapporti con la minoranza Pd (e non solo), a dir poco allergica alla sola eventualità di un'alleanza strutturale con i verdiniani. E non è un caso che, a pochi minuti dall'interrogatorio di ieri, sia l'esponente della sinistra Pd, Danilo Leva, a riportare il "problema" sul tavolo del premier-segretario. "Non si può fare una battaglia per la legalità, dichiarare ogni giorno guerra aperta alla corruzione e poi, nello stesso momento, allearsi con chi si schiera così platealmente a favore di persone condannate per reati tanto gravi", è la stoccata di Leva.

Stoccata che fa riferimento proprio alle dichiarazioni in tribunale di Verdini che, in vista del processo, ieri ha tra l'altro 'saltato' la Festa di Ncd, quasi a fotografare la complessità di un'operazione unitaria con i due gruppi. "Dell'Utri? Era il fondatore di FI, un'icona e un punto di riferimento per me, una figura carismatica, provavo per lui amicizia e stima", spiega il leader di Ala passando poi ad uno degli altri imputati dell'inchiesta P3, l'imprenditore Flavio Carboni: "un personaggio vulcanico, pieno di fantasia e di voglia di fare, un po' troppo insistente a volte..."

È rispondendo ai pm, Verdini nega qualsiasi accusa, a partire da quella relativa all'incontro del 23 settembre 2009 nell'abitazione del senatore toscano e nel quale, secondo l'accusa, furono poste le basi di un'associazione segreta. "Un pranzo da niente, da non ricordare", al quale giunsero "a mia insaputa, in otto", racconta Verdini definendo l'incontro un "coacervo di millanterie" e non certo la cellula embrionale della P3. P3 che, per l'accusa, avrebbe anche fatto pressioni sulla Consulta sul Lodo Alfano. Punto, anche questo, smentito categoricamente da Verdini che, nonostante le 6 ore di un interrogatorio nel quale il senatore ribadisce che, unico suo compito, era "occuparsi del partito". Anche perché "sono un facilitatore, risolvo i problemi come Wolf: sono rapido", sottolinea Verdini, quasi a cavalcare il suo stesso personaggio.

Per raccogliere elementi utili all'inchiesta, carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore hanno eseguito a Roma un decreto di perquisizione presso la Direzione generale dell'Inps e in tutti i capoluoghi di regione un ordine di esibizione di documenti presso le direzioni regionali dello stesso istituto

La Procura indaga in Campania
Premi a dirigenti e funzionari Inps

Silvia Gasparetto

NAPOLI. - Centinaia di dirigenti e funzionari dell'Inps sono al centro di un'indagine della Procura di Nocera Inferiore (Salerno) sull'erogazione di premi di produttività nel biennio 2012-2013. Per raccogliere elementi utili all'inchiesta, carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore, con la collaborazione di quelli territorialmente competenti e del Ris di Roma, hanno eseguito a Roma un decreto di perquisizione presso la Direzione generale dell'Inps e in tutti i capoluoghi di regione un ordine di esibizione di documenti presso le direzioni regionali dello stesso istituto.

L'Inps, in una nota, ha assicurato la "piena collaborazione con la magistratura e le forze dell'ordine", mentre il presidente dell'Anticorruzione, Raffaele Cantone, ha detto di ritenere che si tratti, come per altre vicende, di uno "spaccato inquietante dello stato della Pubblica amministrazione". Secondo l'ipotesi investigativa, gli incentivi di produttività sarebbero stati concessi sulla base di ispezioni "gonfiate": nel database dell'Istituto sarebbero stati inseriti dati falsi, maggiorati rispetto a quelli reali, relativamente ai risultati delle ispezioni effettuate nelle aziende e ai rapporti di lavoro annullati. In questo modo sarebbero stati alterati i risultati delle "performance", cioè i parametri degli obiettivi indicati dalla direzione generale per la corresponsione degli incentivi.

I dati attuali sono ancora parziali ma solo per gli anni 2012 e 2013 le somme erogate ammontano a oltre 400 milioni di euro. Dirigenti locali e centrali dell'Inps che hanno omesso i controlli sui dati immessi nel sistema informatico - secondo la Procura dove l'indagine è coordinata dal sostituto procuratore

GALAN

Lascia villa confiscata
e porta via i bagni

VENEZIA. - La villa che lo Stato gli ha confiscato l'ha effettivamente lasciata, ma nel farlo Giancarlo Galan - il più altisonante dei nomi finiti nello scandalo Mose - si è portato via tutto, compresi i lavandini e i wc dei bagni, che non avrebbe potuto toccare. Così il recente trasloco da Villa Rodella, la lussuosa residenza sugli Euganei dell'ex ministro, apre un nuovo 'braccio di ferro' tra il politico forzista e la Procura di Venezia. La residenza di famiglia, che Galan ha lasciato pochi giorni fa per trasferirsi in una casa più piccola in affitto, è ormai di proprietà dello Stato: messa all'asta servirà a far fronte ai 2,6 milioni di euro di multa che Galan dovrà pagare dopo il patteggiamento per corruzione nella vicenda Mose.

Non si tratta insomma di un semplice guaio 'logistico'. Perché la normativa sulla confisca degli immobili prevede che essi debbano rimanere abitabili. Come non è invece ora Villa Rodella, dato che quando l'Agenzia del Demanio e la Guardia di Finanza sono entrati nella residenza lasciata libera hanno scoperto che era stata 'spogliata' ben oltre che di mobili e suppellettili. I bagni erano privi dei sanitari, non c'erano i termosifoni, e mancavano le cornici dei camini. I legali di Galan hanno ridimensionato il caso, ipotizzando una sorta di 'malinteso'.

L'ex presidente del Veneto ha già scritto una lettera alla Procura della Repubblica di Venezia dicendosi pronto a restituire quanto è stato impropriamente ha prelevato dalla villa. Sul particolare dei termosifoni, peraltro, i legali hanno riferito che si tratta di soli elementi in ghisa utilizzati per l'arredo, perché la casa ha un sistema di riscaldamento a ventilazione. Resta però la mancanza dei sanitari e dei camini, che dovevano restare al loro posto per non deprezzare il manufatto. La villa dovrà infatti essere sottoposta alla valutazione di un perito, per stabilire se l'immobile valga o meno i 2,6 milioni di euro che lo Stato conta di ricavare come saldo della multa dovuta da Galan.

L'avv. Antonio Franchini, uno dei legali di Galan, ha spiegato che il suo cliente si è reso disponibile da subito con la Procura a fare un sopralluogo con l'Agenzia del Demanio per capire cosa vada restituito e provvedere al ripristino di Villa Rodella. Un incolpevole misunderstanding, ha aggiunto il legale, spiegabile con il fatto che il deputato non avrebbe avuto cognizione di causa su ciò che poteva prendere e cosa no. Intanto si avvicina un'altra data importante, il 4 novembre, quando il giudice di sorveglianza dovrà esprimersi sulla richiesta di assegnazione ai servizi sociali dell'ex ministro, che sta scontando la pena di 2 anni e 10 mesi ai domiciliari.

Roberto Lenza - sono i maggiori beneficiari delle somme ottenute illecitamente. Falso ideologico e truffa aggravata le ipotesi di reato. Al vaglio

le posizioni di diverse centinaia di dipendenti. Quello sui premi di produttività è un nuovo filone investigativo della maxiinchiesta denominata Mastro-

lindo che finora ha portato all'esecuzione di 44 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di imprenditori e professionisti e al sequestro preventivo di beni per un valore complessivo di oltre 137 milioni di euro relativamente alla costituzione di diverse aziende inesistenti, in particolare nell'area dell'agro nocerino sarnese, in provincia di Salerno.

Si tratta di migliaia di rapporti di lavoro fittizi per conseguire indebite erogazioni previdenziali e assistenziali dall'Inps, come indennità di disoccupazione, maternità e malattia. Secondo la Procura di Nocera Inferiore c'era un'evidente discrasia tra il numero di rapporti di lavoro annullati a seguito della verifica in azienda e quelli inseriti nella banca dati 'VG00', cioè il sistema telematico centrale dell'ente.

In Campania - per esempio - sono stati acquisiti a campione - durante l'indagine - 835 verbali ispettivi su un totale di 2517. Il numero dei rapporti di lavoro annullati inseriti nel sistema telematico è risultato superiore a quello indicato nel verbale. Addirittura, l'analisi a campione dei verbali ispettivi ha fatto emergere un'evidente anomalia tra il dato inserito nel sistema e quello effettivo dei lavoratori in forza alle aziende: su una forza lavoro di 47.318 unità gli ispettori avevano proceduto all'annullamento di 65.015 rapporti. Quindi - sostiene la Procura - erano stati inseriti falsamente, nel periodo oggetto di indagini, 17.697 rapporti in più. Altre irregolarità dalla verifica relativa alle pratiche di domande di disoccupazione prese in esame: il 50% di esse erano prive dei documenti indispensabili ai fini della liquidazione. Ma nonostante questo sono state regolarmente liquidate.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
bafilemauro.voce@gmail.com

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velasco
Romeo Lucci
Yessica Navarro
Arianna Pagano

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

Redazione di New York
Mariza Bafile (Responsabile)
Flavia Romani

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbitulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

**CONCESSIONARIA
PER LA PUBBLICITÀ**
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacacipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.



El Centro de Documentación y Análisis para los Trabajadores (Cenda) informó que el costo de la canasta alimentaria en el mes de septiembre fue de 38.873,12 bolívares. Experimentó un aumento de 12,2 % (Bs 4.225,56) intermensual, porcentaje menor al que registró en agosto, de 22,2 %

Canasta alimentaria de septiembre aumentó a Bs 38.873,12

CARACAS- La Canasta Alimentaria subió a Bs. 38.873,12 en el mes de septiembre. Así lo destacó el Centro de Documentación y Análisis para los Trabajadores (Cenda) a través de su informe mensual, e informó que la variación intermensual fue 12,2%. Esta variación equivale a un aumento de Bs. 4.225,56 con relación al mes de agosto. Según el análisis realizado por el Cenda, el trabajador que gana salario mínimo es capaz de hacer mercado solo para una semana. "El salario mínimo - Bs. 7421,68 que está vigente desde el 1 de julio de 2015 - tiene un poder adquisitivo hipotético de 19,1% en comparación con el mismo mes del año 2014 que era de 43,3%. Una familia requiere hoy cinco (5) salarios mínimos solo para cubrir sus gastos básicos en alimentación", señaló el informe. Otro detalle a destacar es que durante los nueve meses de este año (enero a septiembre) la canasta alimentaria presenta una variación acumulada de 215,8%, lo que representa una variación de Bs. 26.567,03, lo que equivale a 3,6 sa-

ECONOMÍA

Petróleo venezolano cerró en \$39,47

CARACAS- La cesta petrolera venezolana perdió 2 dólares esta semana al ubicarse en 39,47 dólares el barril, según informó el ministerio de Petróleo y Minería. La semana anterior ese indicador se situó en 41,49 dólares, es decir, se contrajo 2,02 dólares por barril. De acuerdo al ministerio de Petróleo, "los precios de los crudos continuaron bajando presionados por las perspectivas de una desaceleración de la demanda global, señales de abundante oferta en los principales centros consumidores y fortalecimiento del dólar".

larios mínimos. En este sentido, la variación anualizada entre septiembre 2015 y septiembre 2014 ascendió a 296,3%, lo que equivale a Bs. 29.064,69. Durante el mes de septiembre seis rubros registraron alzas porcentuales de dos dígitos: granos aumentaron 61,5%; azúcar y similares 41,5%; verduras 31,5%; cereales y derivados 24,2%; pescados 24,2%; mayonesa, salsa de tomate y vinagre 10,8%. Otros cuatro rubros registraron incrementos de un dígito: carnes y preparados aumentaron 5,4%; grasas y aceites 5,0%; leche, quesos

y huevos 4,7%; frutas y hortalizas 2,0%. Solo un rubro se mantuvo igual durante septiembre y fue bebidas no alcohólicas. Recientemente el presidente de la República, Nicolás Maduro, decretó un aumento salarial de 30% a partir de noviembre que busca mantener el salario de los trabajadores frente a una inflación campante. Además, se anunció que se recrudescerán los controles de precios a través de dos nuevas categorías: Precio Máximo de Venta al Público y Precios Justos, que entrarán en vigencia la semana que viene.

SANCIÓN

Makro deberá pagar bs. 3.750.000 por condicionar venta

La Superintendencia Nacional para la Defensa de los Derechos Socioeconómicos (Sundde) sancionó con 25.000 Unidades Tributarias (U.T.), equivalentes a Bs. 3.750.000, al establecimiento Makro, ubicado en el municipio Araure del estado Portuguesa, por condicionar la venta de artículos regulados. La coordinadora de la entidad, SeluaDaboin explicó que llegaron al sitio a través de una denuncia de un usuario. De inmediato se envió un grupo de fiscales, quienes procedieron a hacer un recorrido por el establecimiento (vitriñas y depósitos), donde evidenciaron el condicionamiento de la venta de artículos regulados. "A los usuarios con carnet comercial los obligaban a realizar compras mixtas para así lograr adquirir los productos de primera necesidad (arroz y caraoatas al mayor), puntualizó la titular regional de la Sundde.

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	Departamento Legal
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P.3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Vía Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



BREVES

Conindustria considera que medidas sobre control de precios son equivocadas

El presidente de Conindustria, Juan Pablo Olalquiaga, considera que la reforma de la Ley de Precios Justos, así como el aumento del salario mínimo y el cálculo del ticket de alimentación, no acercan al país a una solución en materia económica.

En entrevista para Unión Radio, Olalquiaga señaló que las recientes medidas económicas anunciadas por el presidente Nicolás Maduro son equivocadas y no tendrán un impacto positivo, en cuanto a la regularización de la oferta y demanda de productos.

“Decretar más impuestos y un aumento de salario mínimo en condiciones en las cuales las compañías están en volúmenes de producción muy bajos lo que hace es recargar aún más los costos”, indicó.

Rechazan aplicación de nuevos impuestos para el sector farmacéutico

La Federación farmacéutica venezolana introdujo un recurso ante la Contraloría Sanitaria del Ministerio para la Salud, para evitar la aplicación de las providencias administrativas, por medio de las cuales se establece la aplicación de nuevos impuestos para el sector.

El presidente de la Federación Farmacéutica Venezolana, Freddy Ceballos calificó como un acoso contra las farmacias, la emisión de dichas medidas establecidas en Gaceta Oficial el pasado 17 de agosto. “Por tratarse de la violación de las normas constitucionales, consideramos que la norma se encuentra suspendida en pleno derecho, por eso hemos pedido la nulidad en el recurso que nosotros hemos introducido, nosotros consideramos que nos asiste la Ley y nosotros esperamos que el estado de derecho y la justicia venezolana en este caso haga justicia, con respecto a todos los pedimentos que nosotros estamos haciendo”, expresó Freddy Ceballos.

Ceballos solicitó, en nombre de los farmacéuticos venezolanos, un pronunciamiento, en cuanto este caso, a los representantes del Ministerio para la Salud.

Aprueban recursos para el fortalecimiento del SEN

El presidente de la República, Nicolás Maduro, aprobó bolívares 326 millones para el fortalecimiento del Sistema Eléctrico Nacional (SEN), informó ayer el ministro del Poder Popular para Energía Eléctrica, Luis Motta Domínguez.

A través de su cuenta oficial en la red social Twitter, @LMOTTAD, se detalla que los recursos serán destinados al estado Sucre y La Guajira.

Hausmann y Mendoza aspiran que el FMI sea principal acreedor de Venezuela

“Lorenzo Mendoza y Ricardo Hausmann, de forma ilegítima, hacen lobby porque aspiran convertir al Fondo Monetario Internacional (FMI) en el principal acreedor individual del país y poder imponer así una serie de ajustes neoliberales, que incluyen la eliminación de la inversión social y la entrega de la administración de las reservas petroleras a sectores hegemónicos extranjeros”, aseveró el presidente del Parlamento Capitular - Venezuela, Ángel Rodríguez.

Aseguró que el presidente de Empresas Polar y el economista buscan recabar una “cantidad astronómica de recursos” para repartirlos entre un “grupo élite de personas naturales y jurídicas, pertenecientes a su entorno cercano”, a propósito del audio divulgado en el que hablan de un plan de ajustes con el FMI y Banco Mundial.

El secretario general de la Unasur, Ernesto Samper, dijo que las elecciones “permitirán a los venezolanos solucionar diferencias sin violencia por la polarización o insulto mediático”

Unasur aseguró que jurista brasileño no fue vetado

CARACAS- La Unión de Naciones Suramericanas (Unasur) aseguró ayer que el jurista brasileño Nelson Jobim no ha sido vetado para la misión que el organismo enviará a las elecciones parlamentarias de diciembre en Venezuela. Unasur se pronunció sobre este asunto después de que el martes el Tribunal Superior Electoral (TSE) de Brasil anunciara que declinó participar en la misión por falta de respuesta de las autoridades de Venezuela sobre las garantías para una “observación objetiva e imparcial” y por un supuesto veto impuesto por el Gobierno de ese país a Jobim como líder de la misión.

“El nombre del respetado jurista #NelsonJobim no ha sido vetado en #UNASUR...y es considerado con otros nombres de la #Región para presidir la #MisiónenVenezuela”, aseguró la Unasur en dos mensajes difundidos desde su cuenta de Twitter. La unión suramericana agregó en otro tuit que las elecciones “permitirán a los venezolanos solucionar diferencias sin violencia



por la polarización o insulto mediático”.

El TSE dijo el martes en un comunicado que “buscó, durante los últimos dos meses, contribuir para que la misión de la Unión Suramericana de Naciones (Unasur) pudiese ejercer un trabajo de observación objetivo, imparcial y amplio”. También dijo el TSE que “procuró contribuir para que la misión fuese regida

por un acuerdo entre la Unasur y el Consejo Nacional Electoral de Venezuela que permitiese observar las diferentes fases del proceso y verificar si las condiciones institucionales vigentes aseguran equidad en la disputa electoral”.

Sin embargo, afirmó que “la demora del organismo electoral venezolano en pronunciarse sobre la versión revisada de ese

acuerdo hizo que la misión no pudiese acompañar una auditoría del sistema electrónico de votación”. La demora, según el TSE, también impidió “iniciar la evaluación de las garantías” relativas a la “equidad en la contienda electoral, lo que, a menos de dos meses de las elecciones, hace inviable una observación adecuada”, señaló en su nota.

EMBAJADOR

Ramírez: Investigación contra Pdvs forma parte de una campaña contra el país

CARACAS- El embajador de Venezuela ante la ONU, Rafael Ramírez, opinó ayer que la investigación iniciada en EEUU sobre “usos irregulares” de la petrolera estatal PDVSA forma parte de una campaña contra el país y la revolución bolivariana.

“Evidentemente es una infamia, es un cúmulo de falsedades y manipulación y forma parte de una campaña, en una nueva fase, contra nuestro país, nuestro Gobierno y nuestra revolución”, dijo Ramírez a los periodistas en la sede de las Naciones Unidas, cita EFE. Esa campaña busca atacar, según el embajador, a personas que han tenido altas responsabilidades en el Estado y que trabajaron junto a Hugo Chávez.

“Estoy tranquilo en el sentido de que tengo clara mi conciencia y lo que hemos hecho y las cosas que logramos a favor de nuestro pueblo”, dijo el representante venezolano en la ONU. “Los que conozcan Venezuela saben que uno de los hitos más importantes de la revolución bolivariana fue recuperar nuestra industria petrolera, expulsar de nuestro país a las trasnacionales que nos saquearon durante cien años, y eso nos ha traído por supuesto muchos ataques y muchos enemigos, enemigos poderosos”, añadió. Ramírez dijo que esta operación en contra del país está “orquestada por la misma gente que tan solo hace unos meses atrás atacó duramen-

te a dirigentes venezolanos” como el presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello.

“Es el mismo medio (en referencia a periódico The Wall Street Journal) son los mismos periodistas, es el mismo enfoque, es la misma sarta de mentiras, para ahora abrir otro frente contra nuestro Gobierno, nuestro país (...) intentan probablemente aislarnos, intentan que nos paralicemos, pero esta gente debe entender que nosotros somos hombres curtidos en la defensa de los intereses de nuestro país”, añadió. En ese sentido, dejó claro que seguirá concentrado en cumplir con sus funciones en las Naciones Unidas.

RIF: J - 31610712 - 4

La legna è arrivata al "Bosque" e la Pizza al

RISTORANTE E PIZZERIA IL NUOVO DA VITTORIO

- ***VEGETARIANA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Zucchini, Olive nere, Peperoni, Cipolla, Broccoli e Melanzane)
- ***SPINACI E FORMAGGIO DI CAPRA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Pesto di Basilico e Formaggio di Capra)
- ***SALAMI:** (Passata di pomodori, Mozzarella e Salami)

Av. Principal de El Bosque, Qta. Careli, Restaurant El Nuevo Da Vittorio
Caracas, Tlfs: (0212) 731.00.98 – 731.01.60 Fax: (0212) 731.17.55
Email: da-vittorio@cantv.net
TWITTER: @EN_DA_VITTORIO



Lo scontro aperto dell'era dei governi Berlusconi non c'è più, ma i rapporti dei giudici con la politica sono tutt'altro che idilliaci: la tensione resta con una "dinamica meno accesa nella forma ma più complessa" e i magistrati si sentono vittime di una "consapevole strategia di delegittimazione"

Giustizia, Anm attacca il governo "Più attenzione a intercettazioni che a mafia"

Sandra Fischetti

BARI. - Lo scontro aperto dell'era dei governi Berlusconi non c'è più, ma i rapporti dei giudici con la politica sono tutt'altro che idilliaci: la tensione resta con una "dinamica meno accesa nella forma ma più complessa" e i magistrati si sentono vittime di una "consapevole strategia di delegittimazione", visto che sono stati dipinti come una "corporazione volta alla difesa dei propri privilegi".

Lo dice a chiare lettere il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Rodolfo Sabelli, aprendo a Bari il XXXII Congresso del sindacato delle toghe. Sabelli, che parla davanti al capo dello Stato - accolto da un grande applauso e che a sua volta si unisce ai battimani al termine della relazione del leader dell'Anm - non fa nomi, ma è chiaro che si riferisce alle polemiche che ci sono state tra il premier e il sindacato delle toghe sulle riforme del governo che hanno riguardato lo status dei magistrati (dal taglio delle ferie alla nuova disciplina sulla responsabilità civile).

Interventi "discutibili nel merito, nel metodo e nei tempi, che hanno preceduto persino quelli delle riforme, tuttora irrealizzate, del processo e dell'organizzazione". La critica all'esecutivo è a tutto campo, pur con alcuni modesti riconoscimenti. Nelle norme per il contrasto alla corruzione c'è una "timidezza incoerente con la scelta di aumentare le sanzioni per alcuni reati comuni": serve "più determinazione" e bisogna dotare magistrati e investigatori di "più penetran-

ALITALIA

Con rotta in Cile cresce in Sud America

ROMA. - "Con questa rotta oltre a rafforzare i legami economici tra l'Italia e il Cile, continuiamo ad accrescere la nostra presenza in Sud America". Lo afferma il presidente di Alitalia Luca Cordero di Montezemolo in una nota a proposito del nuovo volo diretto senza scali tra Roma e Santiago che verrà inaugurato il prossimo 1 maggio. Nel primo giorno della visita ufficiale del Presidente del consiglio Matteo Renzi in Cile, insieme a una delegazione di grandi imprese italiane e di Confindustria - afferma la compagnia nella nota - Alitalia "conferma il proprio impegno a sviluppare la rete di collegamenti diretti tra Italia e America Latina. Con questo nuovo volo Alitalia diventano 5 le destinazioni servite da Alitalia in America Latina e 11 nelle Americhe. A giugno comincerà ad operare anche il volo Roma-Città del Messico.

"Il nuovo volo - sottolinea Alitalia - costituisce una importante piattaforma per lo sviluppo del turismo cileno verso l'Italia e favorirà importanti benefici economici in termini di interscambio tra i due Paesi, sia attraverso maggiori investimenti italiani in Cile che attraverso lo sviluppo di investimenti cileni in Italia".

Il Cile - ricorda la nota - rappresenta una delle economie leader in America Latina, con un rischio paese tra i più bassi del mondo, che sta affrontando un'importante fase di riforme e che ha un grande potenziale di crescita grazie alla sua stabilità macroeconomica. L'inflazione ed i tassi di interesse sono su livelli molto bassi e il paese vanta il più alto numero di accordi commerciali che coprono l'85% del commercio internazionale attraverso 61 Free Trade Agreements. L'Italia rappresenta il secondo partner commerciale europeo del Cile, nonché l'undicesimo a livello globale, con crescenti investimenti di aziende italiane leader nei settori dell'energia, delle costruzioni e dell'agroalimentare.

ti strumenti di indagine e di prova".

La riforma della prescrizione è "deludente" perché non ha rimediato ai "guasti" della ex Cirielli; e sono insufficienti anche gli interventi sul processo penale: sono "disorganici" e anche se apportano alcune "migliorie", contengono novità in grado di produrre ulteriori "disfunzioni". Il tutto mentre la situazione degli uffici giudiziari sta diventando insostenibile per le "gravi carenze" di risorse

anche umane (manca il 70% dei cancellieri).

Sabelli avverte la politica anche del rischio di subordinare la giustizia alle ragioni dell'economia; una prospettiva pericolosa che si fonda sull'idea che "a minori controlli" della magistratura corrisponda "una maggiore crescita" dell'economia, dice il leader dell'Anm, pensando alle tante inchieste, Ilva in testa, in cui si è manifestato più forte il contrasto tra diritti fondamentali, come

quello alla salute, e le iniziative imprenditoriali.

Ma l'accusa che sembra bruciare di più, soprattutto alla maggioranza, è quella di dedicare alla limitazione della diffusione delle intercettazioni un'attenzione "persino maggiore" di quella dedicata alla mafia. Il Pd, con il responsabile giustizia David Ermini, parla di critiche "ingenerose" e invita l'Anm "a non fare confusione", visto che "fino ad oggi né il governo né il parlamento hanno messo mano al sistema delle intercettazioni". E il ministro Orlando - che oggi sarà al Congresso dell'Anm - fa notare che "i provvedimenti per contrastare criminalità organizzata e corruzione o sono stati già approvati o sono in un iter ben più avanzato dell'intervento sulle intercettazioni" e rivendica l'impegno del governo per l'organizzazione degli uffici giudiziari.

Mentre l'unico esponente dell'esecutivo Renzi ospite della giornata inaugurale del Congresso delle toghe e cioè il ministro dell'Economia Piercarlo Padoan, evita la polemica, parlando di titoli giornalistici che non corrispondono al contenuto effettivo della relazione di Sabelli, coglie l'occasione per ribadire che "le tasse devono scendere". Prende le distanze dall'Anm il vice presidente del Csm Giovanni Legnini. "Bisogna essere equi nel valutare l'impegno del Parlamento" sul contrasto alla mafia e alla corruzione. Ma il più drastico con le toghe è il leader della Lega: "sono i magistrati che, col loro agire, spesso si delegittimano".

INDUSTRIA

Battuta d'arresto, ma crescono i consumi

Chiara Munafò

ROMA. - E' stato un agosto sottotono per l'industria, e all'insegna della ripresa per i consumi. Gli ultimi dati Istat sanciscono una crescita delle vendite al dettaglio, in aumento dello 0,3% sul mese e dell'1,3% sull'anno in valore. Gli italiani tornano nei negozi e riprendono a comprare scarpe e borse (+2,3%), articoli di profumeria, giochi, giocattoli e prodotti per lo sport.

"Proseguono i segnali di ripresa dei consumi di beni in termini reali" osservano i tecnici dell'istituto. I miglioramenti riguardano i prodotti alimentari come quelli non alimentari, la grande distribuzione come i piccoli negozi. L'ufficio studi di Confindustria parla di una dinamica delle vendite "leggermente migliore rispetto alle attese", ma "con ritmi di crescita non idonei a garantire in tempi rapidi il ritorno sui valori pre-crisi".

Mentre Confesercenti denuncia una ripresa "a due velocità" che allarga la forbice tra le piccole imprese e grande distribuzione. E Coldiretti rivendica che a trainare è soprattutto il comparto del cibo (+1,7%).

Appare più complessa la situazione dell'industria, che vede fatturati in calo dello 1,6% rispetto a luglio e del 2,4% rispetto all'anno scorso, con riduzioni sia per il mercato interno che per quello estero. Anche gli ordini diminuiscono del 5,5% da luglio ma sono più alti del 2,1% rispetto a agosto 2014. Sugli incassi, in particolare, pesa il crollo del comparto dell'energia (-20,8% sull'anno), al netto del quale il risultato sarebbe positivo, trainato dal buon andamento dei beni strumentali (+6,4%).

Tra i settori prevalgono i segni meno, ma continua lo sprint dei mezzi di trasporto, in crescita del 21%. In particolare gli autoveicoli segnano +18,3% per gli incassi e +30,9% per gli ordini. Anche grazie a questa corsa del settore auto, il bilancio dell'industria nei primi otto mesi è positivo, con una crescita del fatturato dello 0,6% e degli ordini del 4%.

Il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, sottolinea come la situazione industriale sia "particolarmente negativa" sul mercato interno e "per questo sbagliava, e rischia di sbagliare ancora, la Confindustria nell'ostacolare il rinnovo dei contratti" che aiuterebbe i consumi. Sono in attesa del rinnovo 36 contratti che riguardano oltre un dipendente su tre, 4,9 milioni di persone, secondo gli ultimi dati diffusi dall'Istat, relativi a settembre. Il tempo necessario per il rinnovo dopo la scadenza è salito nell'ultimo anno da 33 a 57,3 mesi, quasi cinque anni. Le retribuzioni medie sono aumentate dell'1,2% rispetto al 2014 mentre sono rimaste invariate nell'ultimo mese. L'aumento medio è stato dell'1,8% per i lavoratori privati e nullo per quelli del pubblico impiego, colpiti dal blocco dei contratti da sei anni.

LEGGI STABILITÀ

Da tetto contante a casa, norme a rischio modifica

Teodoro Fulgione

ROMA. - Tetto per l'uso del contante, canone Rai, giochi d'azzardo. E' ancora lungo il cammino della Legge di Stabilità fino a dicembre, quando la manovra finanziaria sarà definitivamente approvata. Matteo Renzi è determinato ad andare avanti ma il governo deve fare i conti con l'opposizione parlamentare, le critiche della minoranza interna Pd e con forti pressioni esterne di lobbisti e "scontenti".

CANONE RAI - E' la norma che ha subito più modifiche nelle varie bozze circolate in questi giorni. Le uniche certezze al momento sono che l'abbonamento alla tv pubblica scenderà da 113,5 a 100 euro e che si pagherà con la bolletta elettrica. Il nodo più dibattuto è quella della rateizzazione. Nel 2016 il pagamento dovrebbe avvenire in un'unica soluzione per poi diventare bimestrale a partire dal 2017. La rata unica, però, non piace alle società elettriche che temono un aumento della morosità dei propri clienti obbligati a pagare fattura elettrica e tv. Da dibattere anche la questione relativa alle sanzioni per i gestori elettrici che si attardano nella comunicazione allo Stato dell'elenco degli utenti morosi. Infine, c'è la questione del cosiddetto "tesoretto": in tanti puntano ai 500 milioni di euro in più che il nuovo metodo di riscossione del canone dovrebbe garantire alle casse statali.

CASA - La Tasi viene abolita sulla prima casa con l'eccezione di abitazioni di lusso e castelli. Renzi ha accolto in parte le richieste della minoranza Pd che, però, chiede di "fare di più". Il braccio di ferro potrebbe riservare sorprese. I Comuni, invece, sono tentati dall'innalzare l'imposta sulle seconde case. La misura, infine, viene accettata contro voglia da Bruxelles che ha più volte chiesto di alleggerire il carico fiscale su lavoro.

IRES - E' l'obiettivo più ambizioso: portare l'imposta sul reddito delle società dall'attuale 27,5% al 24,5%. Ma lo stesso governo ha legato la misura al via libera della Commissione Ue ad un margine di flessibilità dello 0,2% (3,3 mld) concesso in virtù dell'emergenza immigrati. CAAF - Sessanta milioni di euro in meno per il 2016 ai Caaf, i centri autorizzati di assistenza fiscale, che però promettono battaglia e si muoveranno per emendare il provvedimento.

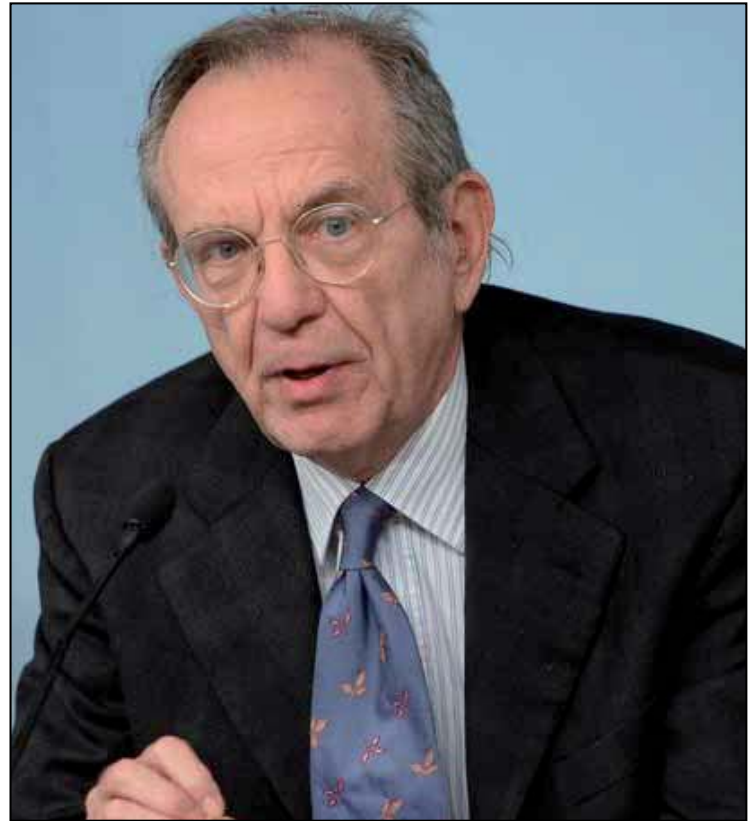
PENSIONI - Opzione donna, settima salvaguardia degli esodati, innalzamento della no tax area per i pensionati e "part time" per chi si avvicina all'uscita dal mondo del lavoro. La copertura è corta e sono in tanti a tirarla da una parte e dall'altra. Sindacati e dissidenti dem chiedono forti cambiamenti.

FONDO SANITA' - Lo Stato per il 2016 destinerà 111 miliardi di euro al Sistema Sanitario Nazionale: uno in più rispetto al 2015 ma ben due in meno rispetto a quanto concordato in estate con le Regioni. In otto potrebbero ricorrere ad un aumento del ticket. La questione sarà uno delle più dibattute.

OK USO CONTANTI FINO A 3.000 EURO - "E' una misura che vuole semplificare la vita agli italiani". Ha spiegato Renzi quando ha presentato la misura che innalza la possibilità di usare denaro contante dagli attuali 1.000 euro fino a 3mila. La misura è stata fortemente voluta da Ncd ma ha attirato le forti critiche della minoranza Pd.

GIOCHI D'AZZARDO - E' la misura per la quale il M5S ha dichiarato guerra all'esecutivo. Ma anche i cattolici di Ncd chiedono cambiamenti. Il governo difenda il provvedimento che mette a gara 15mila licenze per i punti scommesse. La battaglia, oltre che ideologica, si prospetta attenta ai numeri ed alla base d'asta per accedere ai bandi: i punti scommesse vendita potrebbero diminuire ma la base d'asta, ora fissata a 32mila eur 32mila euro, sarebbe evidentemente destinata a salire.

Dopo il successo dell'Ipo di Poste, che porterà alle casse dello Stato 3,4 miliardi, il piano di privatizzazioni del Governo proseguirà con Enav e Fs. Lo ha assicurato il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan sottolineando che "le privatizzazioni rimangono una parte importante dell'azione del governo"



Privatizzazioni: le prossime tappe Padoan, parte importante azione Governo

Maria Gabriella Giannice

ITALIAN SOUNDING

Pasta "italiana" made in Egitto

ROMA. - La pasta aveva sulle confezioni la bandiera tricolore e le diciture "Italiano", "Milano" e "San Remo", ma proveniva dall'Egitto e da Dubai. A scoprirla negli stand di una fiera internazionale in Germania, la "Anuga" di Colonia, è stata l'associazione italo-tedesca "Italian Sounding e. V.", nata per contrastare la commercializzazione di prodotti falsamente italiani.

Italian Sounding e. V. (di cui fa parte Confagricoltura) ha fatto ricorso al Tribunale di Colonia ed è riuscita ad ottenere il divieto di commercializzazione in Germania della pasta finto-italiana. Lo rende noto Confagricoltura, precisando che il ricorso è stato presentato dagli avvocati Rodolfo Dolce e Mattia Dalla Costa (CBA Studio Legale). L'associazione Italian Sounding e. V., costituita a Roma a febbraio 2015 dalla Camera di Commercio Italiana per la Germania di Francoforte e dalla Camera di Commercio Italo-Tedesca di Monaco-Stoccarda, Confagricoltura e da altri membri, tra cui Unioncamere.

"Questo risultato è fondamentale per la lotta al fenomeno di contraffazione denominato "Italian Sounding" - ha dichiarato Mattia Dalla Costa, partner di CBA, Studio legale e tributario - perché deriva dal fatto che il diritto tedesco, a differenza di quello italiano, non conosce una normativa specifica a favore del MADE IN, ma deve fondarsi soprattutto sui principi generali in materia di concorrenza sleale (UWG). L'associazione continuerà a individuare e contrastare chi utilizza l'italianità per truffare i consumatori e creare un danno alle eccellenze del nostro Paese".

quotazione del gruppo Fs.

"Un'operazione delicata" ha detto nei giorni scorsi Fabrizio Pagani, capo della segreteria tecnica del Mef che segue il dossier per il Tesoro. Prima di arrivare all'Ipo di Fs, si sta procedendo da un lato con la privatizzazione di Grandi Stazioni (60% di Fs, 40% di Eurostazioni) ovvero gruppi Benetton, Pirelli, Caltagirone e le ferrovie france-

si (Snfc) dall'altro con la cessione a Terna dei 9 mila chilometri di rete elettrica di Fs. In agosto il Cda di Ferrovie dello Stato ha approvato l'operazione di scissione di Grandi Stazioni con la creazione di Gradi Stazioni Rail e di Grandi Stazioni Retail. Premessa per la privatizzazione di quest'ultima (cifra attesa intorno ai 900 milioni). A giorni è attesa l'Assemblea dei Soci che

approverà il bando per le manifestazioni di interesse.

Quanto alla cessione della rete elettrica di Ferrovie a Terna è attesa per la prossima settimana la pronuncia dell'Authority per l'Energia sul valore del network di proprietà di Fs. Ceduti Grandi Stazioni Retail e la rete elettrica si passerà ad affrontare il percorso per portare in Borsa il Gruppo Fs. Quotazione complessa a partire dalla scelta di cosa quotare: tutto il gruppo nel suo complesso mantenendo l'assetto attuale oppure mantenere nel perimetro pubblico Rfi, cioè la rete ferroviaria italiana, privatizzando il resto. Più volte l'Amministratore Delegato Michele Mario Elia, in questi giorni impegnato alla definizione del piano industriale, ha detto che la forza (e quindi il valore) del gruppo è nella sua interezza, separare infrastruttura ferroviaria e impresa sarebbe controproducente. Mentre per il Ministro dei Trasporti Graziano Delrio "la rete ferroviaria non deve essere privatizzata perché è meglio se resta pubblica". Una logica quest'ultima che farebbe dello Stato, proprietario della Rete, un soggetto terzo rispetto a tutti gli operatori del settore. Il busillis politico che si sta affrontando tra via XX Settembre e Porta Pia ha già portato ad allontanare la data dell'Ipo alla seconda metà del 2016.



Questa riflessione del Papa nella messa a Santa Marta, evocando il tema conciliare dell'ascolto dei segni dei tempi, accompagna la vigilia delle conclusioni del sinodo: oggi sarà un giorno clou, con la votazione della Relatio finalis da consegnare al Papa, che in serata parlerà all'assemblea

Papa: cambiare con i tempi Niente paura, ma verità e saggezza

Giovanna Chirri

CITTA' DEL VATICANO. - I tempi cambiano, anche i cristiani devono "valutare" i tempi e cambiare con loro. Senza paura, saldi nella "verità", altrimenti cadono in un "tranquillo conformismo" che, di fatto, fa restare immobili. La valutazione si fa attraverso il "discernimento", che non è prerogativa esclusiva di intellettuali e dottori, giacché la "saggezza cristiana" è propria di ogni cristiano.

Questa riflessione del Papa nella messa a Santa Marta, evocando il tema conciliare dell'ascolto dei segni dei tempi, accompagna la vigilia delle conclusioni del sinodo: oggi sarà un giorno clou, con la votazione della Relatio finalis da consegnare al Papa, che in serata parlerà all'assemblea.

La vigilia è formalmente tranquilla: i padri riposano, mentre lavora alacremente la commissione per la Relatio, un testo che ha avuto ben 1.355 "modi", (gli emendamenti proposti dai gruppi, ndr), e, di seguito, altri 51 interventi individuali con precisazioni e puntualizzazioni. Interventi su diversi argomenti, ha riferito padre Federico Lombardi, ma unanimi nel riconoscere che la bozza di Relatio sia "un testo molto soddisfacente".

Il card. Turkson dice di aspettarsi modifiche "a piccoli dettagli, particolari di minore entità". Il testo, se sarà votato punto per punto come già nel sinodo dell'anno scorso, consentirà la conta delle posizioni sui punti più sensibili, tra cui certo i divorziati risposati e forse le unioni gay. E fornirà una gamma di suggerimenti pastorali sulla preparazione al matrimonio, il sostegno permanente delle coppie e le situazioni di fragilità e di forza delle famiglie in tutto il mondo.

I numeri saranno importanti, giacché in caso di orien-

DALLA PRIMA PAGINA

Bce insegue inflazione,...

Le nuove stime degli economisti, pubblicate ieri ma già da giorni sul tavolo dei governatori, disegnano una ripresa anemica e fanno sfumare l'obiettivo di un'inflazione che si avvicina all'obiettivo del 2% nel medio termine, con il 2017 che si ferma ad appena 1,5%.

E' con Washington la partita principale di Draghi. Per sostenere l'export europeo e far risalire i prezzi in un contesto di pressioni deflazionistiche globali, il banchiere italiano deve riportare l'euro stabilmente verso la parità sul dollaro. Ci riuscirà se la Fed, a dicembre, si deciderà ad alzare i tassi per la prima volta dal 2006. Ma la Fed si riunisce due settimane dopo il consiglio della Bce del 3 dicembre e Janet Yellen potrebbe decidere di aspettare ancora, spariando le carte.

E' forse per questo, si sussurra fra gli operatori delle valute, che Draghi ha tirato fuori una sorta di 'carta di riserva', quel taglio del tasso sui depositi che potrebbe materializzarsi se i mercati, nelle prossime settimane, non inizieranno a mettere in conto un rialzo della Fed.

La Cina non sta a guardare. A meno di 24 ore dalle parole di Draghi, ha tagliato nuovamente i tassi, di un quarto di punto. Per evitare un atterraggio disastroso della sua economia, il Dragone cinese prepara nuovi tagli ed è sempre presente nella partita a scacchi planetaria dei cambi: starà pure riorientando il suo modello economico verso i consumi come chiedono Washington e il Fmi (che ringrazia preparando l'ingresso dello yuan nel club prestigioso delle sue valute di riserva), ma certo non rinuncia a sostenere il suo export.

Fra questi giganti globali, Paesi come Svezia, Danimarca corrono ai ripari per stare agganciati all'euro. E la Svizzera ricorda che può tagliare ancora, dopo aver accumulato qualcosa come 566 miliardi di dollari in valuta estera per tenere a freno il franco raggiungendo un'espansione monetaria giapponese. "Per difendere il cambio hanno un bilancio più grande del nostro rispetto al Pil", ha osservato Constancio con una punta di critica. Ma forse era l'avvertimento che, nell'era della deflazione globale e dei tassi negativi, la Bce ha ancora molte frecce al suo arco.

(di Domenico Conti)

tamenti sostenuti da un numero molto significativo di padri, il Papa potrebbe poi dare attuazione alle decisioni indicate, con suoi atti magisteriali, come ha fatto con i motu proprio sulle dichiarazioni di nullità delle nozze,

che hanno recepito l'indicazione del sinodo del 2014. Sul tema sensibile della esclusione dei divorziati risposati dai sacramenti, il sinodo ha fatto un gran lavoro anche a livello teologico, soprattutto circa: l'accompagnamento dei divorziati

risposati; il rapporto tra fede e patto matrimoniale; la valutazione da parte dei pastori delle posizioni della coscienza del fedele, "il foro interno"; percorsi penitenziali per le coppie.

Non è chiaro se la Relatio avrà solo un andamento consultivo o, osando un po', darà al Papa un assist concreto per atti magisteriali forti, in particolare sui divorziati risposati. La pastorale che eviti gli estremi di lassismo e rigorismo invocata dal Pontefice, in queste tre settimane è stata declinata diversamente, sullo sfondo della dottrina della indissolubilità del matrimonio. E' l'antica divisione tra puri e misericordiosi che anche l'Osservatore romano ricorda con un articolo sulla Chiesa del terzo secolo, divisa tra "Novaziano, che significava la Chiesa elitaria dei perfetti che, chiusa in sé stessa, rifiutava ogni contatto con i peccatori", e quella di Callisto e di Cornelio, "molto più disponibile verso chi fosse afflitto da problemi di coscienza".

Il sinodo però non si potrà valutare solo sulla base dei testi e dei numeri, e resta una prova di come la volontà del papa latinoamericano di governare collegialmente la Chiesa abbia dato più responsabilità ai vescovi e innescato un processo di vera riforma.

"Questo sinodo - ha commentato il vescovo fiammingo Lucas Van Looy, - è la fine del giudicare le persone, è la fine di una Chiesa che dà giudizi su tutte le situazioni, è il segno di una Chiesa che accoglie, parla anche con chiarezza, ma l'ultima parola che a me rimane da questo sinodo è la parola tenerezza, che la Chiesa fa sua per qualsiasi situazione, non solo nella famiglia, tenerezza verso tutte le persone; potrebbe essere l'inizio di una chiesa nuova".

ISIS

Minaccia in ebraico, "Israele, stiamo arrivando"

Massimo Lomonaco

TEL AVIV. - L'Isis ha minacciato di nuovo Israele e "gli ebrei", per la prima volta in ebraico, aggravando così una situazione di tensione che non scende e registra, nell'ennesima 'Giornata di collera' promossa dalle fazioni palestinesi, nuovi attentati ad israeliani. Una realtà di allarme segnata anche dal tentativo di un ultrà ebreo incappucciato di pugnalare un rabbino pacifista in Cisgiordania.

Nella pressione per allentare la tensione, il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon - di ritorno dalla regione - ha chiesto da New York che "i leader di Israele e Palestina si siedano insieme al tavolo" dei negoziati. L'invito di Ban Ki Moon è irrobustito dalla spola diplomatica del segretario di stato Usa John Kerry che - dopo aver visto a Berlino il premier israeliano Benjamin Netanyahu e partecipato a Vienna alla riunione del Quartetto per il Medio Oriente - incontrerà probabilmente oggi ad Amman in Giordania il presidente palestinese Abu Mazen (Mahmoud Abbas) e re Abdallah.

L'obiettivo è di ricostituire un minimo di terreno comune tra le parti, specie per la Spianata delle Moschee, in grado di calmare le acque. Per ora tuttavia è il campo ad avere la meglio con l'Isis che tenta di sfruttare la situazione. Con un nuovo messaggio, per la prima volta in ebraico, ha minacciato gli israeliani che le violenze delle ultime settimane sono l'inizio di un conflitto ben più vasto. "La guerra vera - ha avvertito un miliziano incappucciato - non è ancora iniziata. Stiamo arrivando". A dar forza alle sue parole - che annunciano "sgozzamenti - ha mostrato una cartina sulle avanzate recenti dello Stato Islamico: "Ci stiamo avvicinando a voi da Sud (Sinai, ndr) e da Nord (Golan, ndr). Il nostro scopo è di cancellare per sempre i confini tracciati (dalle potenze occidentali nel 1916, ndr) con gli accordi di Sykes-Picot".

Nel nuovo Venerdì di 'collera', un soldato israeliano (un beduino in forza all'esercito) è stato accoltellato in maniera leggera in Cisgiordania da un palestinese poi catturato. Poco dopo nel sobborgo di Nof Zion a Gerusalemme (dove la polizia non ha messo restrizioni nell'accesso dei fedeli musulmani alla Spianata e non ci sono stati scontri) la polizia ha arrestato un altro palestinese intenzionato, per sua ammissione secondo le autorità, a compiere un attacco.

Nei pressi dell'insediamento ebraico di Bet El, in Cisgiordania, tre israeliane, una madre e le sue due figlie di 4 e 11 anni, sono rimaste ferite da una bomba incendiaria lanciata contro la loro auto. La più piccola, secondo i media, ha riportato bruciature sul 35% del corpo.

Scontri con l'esercito israeliano si sono verificati a Hebron in una manifestazione promossa da Hamas e in altre città palestinesi: secondo la Maan sono stati 66 i manifestanti colpiti dai tiri di risposta delle forze di sicurezza israeliane. A Gaza fonti locali hanno annunciato la morte di un palestinese ferito negli scontri dei giorni scorsi.

In Cisgiordania è avvenuto anche l'episodio del rabbino: in una zona agricola del villaggio palestinese di Awarta (Nablus), non lontano dalla colonia ebraica di Itamar, "un estremista di destra" (parole dello stesso religioso) ha minacciato con un pugnale e una pietra il leader del movimento 'Rabbini per i diritti umani' Arik Asherman e poi si è dileguato. L'incidente si è verificato dopo che volontari dell'organizzazione guidata da Asherman, si erano recati come altre volte in passato in annunciamenti di terra palestinesi per difendere gli agricoltori locali da attacchi di coloni israeliani.

VENEZUELA

La Guaira sfida l'Estudiantes sognando il 'doblete'

CARACAS – Il Deportivo La Guaira si è lasciato alle spalle lo 0-0 (contro il Deportivo Lara) della finale di Coppa Venezuela e pensa già alla prossima sfida: oggi sul prato dell'Olimpico se la vedrà con l'Estudiantes de Mérida in una gara valevole per il Torneo Adecuación. Una vittoria permetterebbe alla compagine 'litoralense' di mantenersi in vetta alla classifica e di arrivare con il morale a mille in vista della gara di ritorno. Nel torneo locale, il Deportivo La Guaira non sta lasciando scampo per nessuno, è l'attuale leader con 28 punti, frutto di 8 vittorie, 4 pareggi ed una sconfitta. È la seconda squadra più prolifica della Primera División con 23 reti segnate (alle spalle dello Zamora con 26) e la seconda miglior difesa con 8 reti subite (soltanto superato dal Caracas con 7). Questi numeri dimostrano per quale motivo gli arancioni possono puntare al 'doblete' (Campionato-Coppa Venezuela). Oggi, i 'litoralensi' dovranno fare i conti con un'Estudiantes de Mérida voglioso d'interrompere una scia negativa di 2 ko consecutivi, l'ultimo 2-1 contro lo Zamora. La formazione accademica in 14 gare disputate in questo Torneo Adecuación è stata battuta in sette occasioni. Il bilancio tra Deportivo La Guaira ed Estudiantes de Mérida è di due vittorie per gli accademici, una vittoria arancione ed un pareggio. L'ultimo confronto risale al Torneo Clausura 2015, quel giorno l'Estudiantes s'impose per 2-1. Completeranno il quadro della 15ª giornata: Atlético Venezuela-Aragua, Deportivo Táchira-Petare, Zamora-Estudiantes de Caracas, Caracas-Ureña, Tucanes-Metropolitanos, Llaneros-Deportivo Anzoátegui, Deportivo Lara-Trujillanos, Zulia-Portuguesa e Mineros-Carabobo.

FDS



Troppa pioggia sulla pista texana: la sessione del pomeriggio rimandata. Al mattino il tedesco della Mercedes precede le Red Bull di Kvyat e Ricciardo, con Sainz 4° e Hamilton 5° a precedere la prima Ferrari

Gp Usa: si avvicina l'uragano Patricia, cancellate seconde prove libere



AUSTIN – È la pioggia la vera protagonista della prima giornata di prove libere del Gran Premio degli Stati Uniti. Un violento temporale si è abbattuto su Austin, Texas, ieri nel primo pomeriggio statunitense, proprio in concomitanza con il programmato avvio della seconda sessione di prove.

Prove che sono state prima rinviate "a tempo indeterminato" e successivamente annullate - dato che per le prossime ore non sarebbe stato possibile far alzare in volo l'elicottero medico, vincolante per poter correre in pista - a causa del tenuto arrivo dell'uragano 'Patricia' che già ha cominciato ad avvicinarsi minaccioso alla

costa messicana (arrivo previsto per le 23 italiane): la forte pioggia che da ore sta cadendo su Austin, ha reso impraticabile il tracciato, investito da una vera e propria bufera d'acqua che ha costretto gli organizzatori a rimandare la sessione che, date le pessime condizioni meteo, sono state poi definitivamente cancellate.

E le previsioni, con i fulmini che si stanno abbattendo sulla pista texana e gli spettatori frettolosamente fatto allontanare, non promettono nulla di buono nemmeno per la giornata di qualifiche ufficiali. Sotto la pioggia si era svolta anche la prima sessione di prove libere, nelle quali il tedesco Nico Rosberg,

ancora in corsa per il Mondiale, aveva fatto segnare il miglior tempo con la sua Mercedes.

Il tedesco aveva chiuso il suo giro più veloce in 1'53"989, precedendo di oltre 1,2 secondi la Red Bull del russo Danil Kvyat e di 1,6 l'altra monoposto anglo-austriaca dell'australiano Daniel Ricciardo. Quinto tempo per il leader del Mondiale, Lewis Hamilton, e sesto per la prima delle due Ferrari, quella condotta da Sebastian Vettel. Il loro distacco da Rosberg, nella prima sessione di prove libere, era di 1,7 secondi. Kimi Raikkonen, con l'altra Ferrari, aveva ottenuto l'ottavo tempo ma ad oltre 2,3 secondi dalla vetta.

NUOTO

Il Civ ospiterà la Coppa Master

CARACAS – La prossima settimana si disputerà nella piscina del Centro Italiano Venezuelano la seconda edizione della 'Copa Master'. Si stima che alla manifestazione parteciperanno circa 300 atleti con un'età compresa tra i 19 ed i 70 anni. A differenza della 'Copa Pollito' in questa manifestazione sportiva a fare il tifo non saranno i genitori, ma i più piccini che da bordo vasca grideranno "forza papà!" o "forza mamma!". I club che hanno confermato la loro presenza sono: 'Centro Portugués',

'Master Chacao', 'Humboldt', 'Valle arriba Athletic Club', 'Sport Center Los Naranjos', 'CANTV' e 'CCS Multisport'. Nella passata edizione sul gradino più alto del podio si è accomodato il 'Master Chacao' con 675 punti, i padroni di casa si sono piazzati al secondo posto con 629 punti ed infine sul gradino più basso c'erano gli atleti di 'Escualos y Mantarrayas de Baruta' (485). Questi ultimi, al momento, non hanno confermato la loro presenza.

FDS





Llega el Salón de la Pasta 2015

Del 19 al 22 de noviembre los espacios de Urban Cuplé darán cabida a la gran feria organizada por CAVENIT para celebrar, y degustar, uno de los alimentos más apreciados en las mesas de todo el mundo, principalmente las de Italia

CARACAS- La Cámara de Comercio Venezolano Italiana (CAVENIT) invita al gran encuentro gastronómico del año: el Salón de la Pasta, a celebrarse del 19 al 22 de noviembre en los espacios de Urban Cuplé, ubicado en el CCCT. Dicho encuentro se perfila como la vitrina más importante del país para rendir homenaje a la pasta como uno de los iconos gastronómicos italianos por excelencia. Esta gran fiesta de la pasta se presenta con una variada programación de talleres cortos sobre la elaboración de pasta fresca artesanal, demostraciones en vivo de las nuevas tendencias de reconocidos chef, y una atractiva Trattoriadella Pasta para degustar, cada día, deliciosos platos típicos y sabores de la cocina regional italiana. La pasta es uno de los ingredientes más sencillos y populares en la cocina, pero al mismo tiempo, es un alimento que generalmente agrada a todos y por ello forma parte de multitud de recetas. Su origen es tan antiguo como el de la agricultura; cuando el hombre aprendió a cultivar cereales, a transformarlos en harina para luego mezclarla con agua y secalarla al sol, nació el pan y también la pasta.

Desarrollada en diferentes partes del mundo de forma paralela, existen teorías que establecen su origen en China, India, en el mundo árabe y en el Mediterráneo, en diferentes momentos históricos. Las referencias más antiguas sobre la pasta proceden del año 4000 a.c. en China, pero tanto los árabes como los antiguos griegos desarrollaron productos



similares. Actualmente es uno de los alimentos preferidos en todo el mundo, aunque Italia es el país donde más se consume. El 74% de la pasta fabricada en Europa se hace en ese país, siendo el mayor productor del mundo. El Salón de la Pasta servirá como punto de encuentro para diver-

sas empresas vinculadas con la producción y consumo de pasta, así como fabricantes industriales y artesanales del tan apreciado producto, junto con harinas, tomates, salsas, quesos, lácteos, hierbas, bebidas, especias, embutidos, aceites, conservas, uniformes, libros, utensilios, artefactos y

mobiliarios de cocina, entre otros. Serán cuatro los salones que darán cabida a los distintos encuentros: Salón Cocina en Vivo; Salón Ravioli, con talleres de pasta rellena; Salón Tagliatelle, con talleres de pasta larga; y el Salón Cavatelli, dedicado a la pasta corta. En cuanto a los chefs y pasteros figurarán Tony Maldonado de IIDuomodeiSapori; Federico Galarraga con sus salsas de Azahar; Tamara Rodríguez y Juan Sara, que entre varios temas hablarán de los gnocchi elaborados con yuca, ocumo y apio; Teo Valdez del Grupo Mokambo con sus Tortelloni de pimentón; Julio Rodríguez, con los deliciosos Culurgiones de la Sardegna; la familia Brando con las pastas de Pierino, ReisonFriani con los gnocchi clásicos de papas; y Carlos Navarro con su pasta al cacao, entre otros.

El Salón de la Pasta se celebrará del 19 al 22 de noviembre en los espacios de Urban Cuplé, ubicados en el CCCT. El horario de la feria será de 11:00 am a 8:00 pm, y el de los talleres y demostraciones Cocina en Vivo de 12:00 a 8:00 pm. El costo de las entradas será: General 400 Bs., Estudiantes y Tercera edad 300 Bs., y entrada libre para menores de 12 años. El costo de los Talleres de Pasta Fresca será de Bs.600,00; y el de la Degustación con maridajes Bs.800,00.

DEGUSTACIÓN

Festival de Cervezas Artesanales

CARACAS- El auténtico restaurante Segafredo Zanetti Espresso llevará hasta el 31 de octubre su primer festival de cervezas artesanales venezolanas, aprovechando la festividad del "Oktoberfest" se estará ofreciendo a los comensales las cervezas artesanales más versátiles para combinarlas con el menú. Norte del Sur, Pisse des Gottes, Old Dan's, Dos Leones, Brunette y Yacucy son algunas de las marcas que buscarán generar nuevas experiencias gastronómicas para aquellos que admiran el trabajo artesanal, con la finalidad de que al terminar el mes, según la preferencia del público, se elija una marca para que sea vendida de forma continua en el restaurante. Presentaciones novedosas y sabores inéditos han logrado conquistar el paladar de los venezolanos; Norte del Sur ofrece las tipo Ale de color rojizo y con un aroma a caramelo, Pisse des Gottes

una cerveza un poco más concentrada y color rubí, de sabor y aroma cítrico, Old Dan's con un sabor y aroma a caramelo y de color rojizo, Dos Leones de color rojo con aroma frutales y sabor dulce, entre otras marcas que estarán disponibles para el deleite del comensal en el C.C. Paseo El Hatillo, piso 5 en Caracas y en el Hotel Jirahara de Barquisimeto.

Con esta actividad Segafredo Zanetti se convierte en una de las mejores opciones para disfrutar del "Oktober Fest" tanto en Caracas, como en Barquisimeto, que además de las cervezas artesanales estará ofreciendo su amplio menú; Pizza Segafredo, Lomito Espresso y un exquisito Cartoccio di Manzo son algunos de los platos que por sus deliciosos ingredientes y en combinación a los sabores de las cervezas artesanales lograrán una explosión de sabor en el paladar del comensal.



COMPETENCIA

Primera Carrera de Ciclismo Xplosion Wheels



EL HATILLO- Este domingo 25 de octubre se realizará en la Avenida Principal de La Lagunita la Primera Carrera de Ciclismo de Velocidad Xplosion Wheels, bajo la coproducción de Sports Solutions, Leon Sport y la Alcaldía de El Hatillo a través de Hatillo Deportes.

Tres invitados especiales participarán en la carrera: Miguel Ubeto, medallista de Oro en los últimos Juegos Panamericanos; Tomás Gil, quien ha participado en el Giro de Italia y en los Juegos Olímpicos Londres 2012; y la Campeona Panamericana, Centroamericana, Suramericana y Nacional Angie González.

Xplosion Wheels forma parte del calendario del mes de octubre de la plataforma cultural, turística y deportiva Vive El Hatillo, y cuenta con el apoyo de Hatillo Salud —dirección que asegurará asistencia médica con la instalación de la Clínica Móvil en el sitio de la carrera—, la Policía Municipal de El Hatillo y Protección Civil. Esta competencia estilo criterium, en la que participarán alrededor de 160 ciclistas, tendrá una duración aproximada de 45 minutos por cada una de las dos olas y se correrá en un circuito de 3km que tiene su punto de comienzo y fin en la redoma de La Lagunita.

La primera ola comprende las categorías 2 (ciclistas entre 31 y 40 años de edad) y 4 (ciclistas de más de 51 años de edad); y la segunda ola, las categorías 1 (ciclistas Élite y Sub 30) y 3 (Ciclistas entre 41 y 50 años de edad). Habrá premiaciones para todas las categorías.

Esta competencia, que contará con árbitros y jueces de la Unión de Ciclismo Internacional (UCI), también contará con la participación de ciclistas de la Federación de Ciclismo de Carabobo y Lara, además de triatletas profesionales y amateurs. La acreditación y entrega de implementos para la carrera se realizará el sábado 24 de octubre a partir de las 11:00 de la mañana en el Centro Empresarial La Lagunita.



Il nostro quotidiano



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

11 | sabato 24 ottobre 2015

Antonio Rodríguez, gerente general de la empresa comentó que procesan 20.000 tm de frijol de soya y 9.000 tm de semilla de girasol

Coposa: Una industria que trabaja desde la semilla

CARACAS- La agroindustria es de gran relevancia para el desarrollo de Venezuela, ya que genera fuentes de empleo y aporta valor agregado al uso de los recursos que se tienen en el país. Desde hace más de cuatro décadas, Coposa ha venido realizando su aporte a la economía nacional, siendo la única empresa venezolana que procesa semillas oleaginosas hasta convertirlas en productos terminados de aceite comestible, margarina y manteca vegetal, tanto para el consumo masivo como el para el sector industrial.



El Lic. Antonio Rodríguez, gerente general de la empresa, explicó que la planta tiene la capacidad de extraer el aceite presente en las semillas de girasol o soya, luego de pasar por un proceso de limpieza y descascarado. El gerente general explicó que con el aceite refinado se obtiene la materia prima para producir aceites comestibles y margarinas, garantizando productos terminados de calidad, libres de grasas trans y con óptimos niveles nutricionales. "Actualmente procesamos 20.000 tm de frijol de soya y de

9.000 tm de Semilla de Girasol obteniendo así harinas oleo proteicas y aceites de alta calidad", puntualiza Rodríguez. El procesamiento de estas semillas pone a disposición del consumidor venezolano productos tan importantes como el aceite, margarina y manteca, así como harina de soya y de girasol para la alimentación animal, con lo cual no solo contribuye con la alimentación de la población, sino además estimula la economía nacional al impulsar la filosofía 100% hecho en Venezuela, a tra-

vés del esfuerzo de más de 850 trabajadores, quienes participan en los procesos de producción, distribución y comercialización.

Apoyo al sector

Coposa se ha convertido en un importante soporte para la actividad agrícola nacional, en especial del procesamiento del girasol, producto 100% nacional. Tradicionalmente los sembradores nacionales de girasol, han tenido un comprador confiable de su cosecha. La fábrica es un atractivo para que productores nacionales diversifiquen sus ingresos a través de la siembra de otras oleaginosas, como por ejemplo la soya.

Las características de la planta de procesamiento de semillas de girasol de Coposa les permiten a otras empresas contratar sus servicios de procesamiento de la semilla de girasol en cualquiera de sus etapas. La producción de aceites y margarinas en el país tiene la ventaja de disminuir los costos derivados por importación.

BREVES

B.O.D. estrena su novedoso Multipunto

Bajo la premisa "un punto para todos" llega el Multipunto B.O.D., un innovador dispositivo que permitirá acoger las transacciones de distintos comercios a través de un mismo aparato.

De acuerdo a Julio Mier y Terán, Vicepresidente Ejecutivo de Medios de Pago del B.O.D., el Multipunto es un terminal inalámbrico que procesará las operaciones con Tarjetas de Débito y Crédito del B.O.D., o de cualquier otro banco. Lo novedoso es que contará con la capacidad de atender entre 10 y 50 comercios a través de un código de usuario.

"El Multipunto B.O.D. permitirá que los negocios ofrezcan a sus clientes una forma de pago cómoda y segura. Además podrán afiliar diferentes comercios y gestionarlos de forma independiente a través de un mismo punto de venta", enfatizó Mier y Terán.

"La idea es brindarle la oportunidad a un nuevo segmento de clientes como lo son los pequeños comercios y profesionales de libre ejercicio, y que estén agrupados en una zona común, poder trabajar con el Multipunto B.O.D. y así poder procesar ventas con tarjetas de crédito y débito", insistió.

San Cristóbal es sede de la novena edición del Festival de Coros Bancaribe

La Fundación Musical Simón Bolívar, órgano rector del Sistema Nacional de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela, y Bancaribe celebran en el estado Táchira, este 24 y 25 de octubre de 2015, una nueva edición del Festival de Coros; tres días de conciertos que colmarán los espacios del Teatro Luis Gilberto Mendoza, ubicado en la Unidad Vecinal de San Cristóbal, con las voces de más de 800 niños y jóvenes que mostrarán el talento y esfuerzo de 26 agrupaciones vocales provenientes de las zonas norte y centro del estado andino.

VIVIR EN PANAMÁ

AP LEGAL SOLUTIONS & ASOCIADOS, Firma de abogados en Panamá, ofrece sus servicios en trámites Migratorios: Permisos de Residencia y Laboral, para información gratuita contactanos a: info@ap-ls.com ap-ls.com Tel: 212 7727873 VEN / 507 69016875PTY



FORO

El mercado de valores como herramienta de desarrollo

CARACAS- Rendivalores, operador de valores, y el portal web El Estímulo realizarán el martes 27 de octubre en el Hotel Renaissance entre las 8:00 a.m. y 12:00 m el evento: El mercado de valores como herramienta de desarrollo.

Esta actividad gratuita se desarrollará con la finalidad de dar a conocer las ventajas que el mercado de valores ofrece para el desarrollo del país, así como evaluar la situación actual y analizar su perspectiva a futuro.

El evento contará con la presencia de Alberto Cárdenas (Bendio Advisors), quien hablará sobre su experiencia en los mercados financieros

y sobre cómo estos ofrecen herramientas esenciales para que Venezuela se cubra ante la volatilidad inherente a la que se enfrenta por ser un productor de petróleo.

También estará David Alayón (Kapital Consultores), quien se enfocará en analizar las perspectivas globales de inversión y evaluará las oportunidades que actualmente se pueden distinguir entre las emisiones nacionales, particularmente en los bonos soberanos venezolanos y los de PDVSA.

Luis García (GGC Advisors) hablará sobre las posibilidades que existen actualmente dentro

del mercado de valores venezolano, señalando las oportunidades de financiamiento, mientras que Asdrúbal Oliveros (Econanalítica) profundizará sobre los escenarios macroeconómicos para Venezuela de cara al 2016 y las oportunidades existentes para el mercado.

El evento está dirigido a empresarios venezolanos que estén interesados en financiarse a través del mercado de valores y a los organismos públicos que diseñan la política económica y podrían beneficiarse de las herramientas ofrecidas.

Para más información pueden escribir a info@grupo-iguanablue.com

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

- Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet)
- (Servicio de Fax)
- Centro de Negocios
- Sistema de Seguridad
- Conexión Wi-Fi
- Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve